



PROVINCIA DI GENOVA
Direzione Affari Generali

16122 Genova, 23 luglio 2009
P.le Mazzini 2

Tel. 010/5499248 – 010/5499530
Fax. 010/5499299
ronchetta.a@provincia.genova.it

Al Signor
Massimo PERNIGOTTI
Consigliere provinciale

SEDE

Prot. n.: 89297

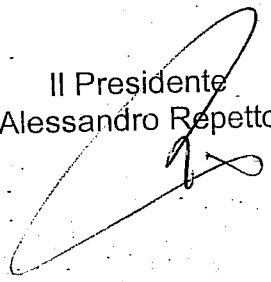
**Oggetto: trasmissione risposta all'interrogazione a risposta scritta prot n. 80090 del
02/07/2009**

Si trasmette la risposta - fornita dalla competente Direzione Politiche Formative,
personale e innovazione, siglata dall'Assessore Manuela Cappello - all'interrogazione con
richiesta di risposta scritta da Lei presentata in data 02/07/2009 prot. n. 80090.

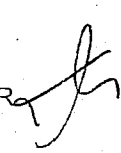
Si rimane a disposizione per ogni eventuale e successivo chiarimento.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Alessandro Repetto



FL/AR





Provincia di Genova

Direzione Politiche formative, personale e innovazione

Servizi Formazione professionale e pubblica istruzione

Ufficio Pubblica istruzione e sviluppo progetti

Prot. n. 87459

Allegati

Direzione

Affari Generali

Ufficio Assistenza Giunta

SEDE

Assessora

E.p.c. All'Istruzione e Politiche Giovanili

SEDE

Genova, 20/07/2009

Oggetto: Risposta interrogazione scritta del 17/07/2009

Facendo seguito all'interrogazione con risposta scritta formulata dal Consigliere Massimo Pernigotti del 2 luglio u.s., prot. 80090, si forniscono i seguenti elementi.

L'allegato alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 9 luglio 2008, a pag. 8, recita quanto segue:

"Si procede alla disaggregazione delle succursali del Liceo scientifico Leonardo da Vinci e del Liceo scientifico Cassini con conseguente aggregazione delle due succursali di largo Giardino del Liceo Leonardo da Vinci e di via Peschiera del Liceo Cassini al Liceo scientifico Colombo annesso al Convitto nazionale".

Tale ipotesi era motivata dal fatto che i due Licei sono frequentati da una popolazione scolastica che supera abbondantemente i parametri previsti nei criteri ed indirizzi dimensionali deliberati dal Consiglio regionale. Pertanto, per ottemperare a quanto disposto dalla Regione Liguria, si riteneva che la proposta delineata costituisse una possibile risposta all'attuale sovradimensionamento dei due citati licei, consentendo, peraltro, di non creare una nuova istituzione scolastica di uguale indirizzo liceale scientifico in un ambito in cui tale offerta formativa è già ampiamente garantita.

Il liceo scientifico annesso al Convitto Colombo, peraltro, al pari delle altre scuole annesse, è frequentabile sia come alunno interno (convittore e semi-convittore), sia come esterno (con frequenza scolastica simile a quella di ogni altro istituto di istruzione secondaria superiore) come si evince anche dal sito dell'istituto. Il modulo di iscrizione allegato all'interrogazione corrisponde infatti a quello utilizzato per il convitto e non a quello utilizzato per l'iscrizione al Liceo scientifico annesso.

Resta inteso comunque che per almeno un triennio tale nuova istituzione scolastica, costituita dall'aggregazione delle due succursali dei licei Leonardo da Vinci e Cassini al



liceo scientifico Colombo, non potrà prevedere soluzioni logistiche diverse da quelle attualmente utilizzate.

A differenza della precedente programmazione (oggetto del ricorso accolto dal T.A.R.), dove il liceo scientifico annesso al Convitto era accorpato al Liceo Classico Colombo, nel Piano di Dimensionamento, approvato nel 2008 si prevede la aggregazione al Liceo scientifico annesso al Convitto Colombo delle succursali di largo Giardino del Liceo Leonardo da Vinci e di Via Peschiera del liceo Cassini; pertanto, in tale prospettiva il Liceo scientifico annesso al Convitto amplia l'offerta formativa e il numero degli iscritti, anche in funzione dell'eventuale adeguamento e riqualificazione di spazi presso il Convitto stesso. In sostanza il Convitto Colombo è stato interessato al Piano regionale di dimensionamento esclusivamente con riferimento alle esistenti scuole annesse, in particolare il Liceo scientifico, con una scelta che, nulla modificando rispetto alla struttura convittuale, porterebbe nel tempo ad una redistribuzione degli allievi genovesi inseriti nei percorsi di liceo scientifico. Ben diversa situazione rispetto al caso previsto nel precedente dimensionamento, in cui si prospettava lo scorporo completo dal Convitto.

E' peraltro comprensibile che nella redazione del Piano provinciale siano stati considerati anche gli istituti scolastici annessi al Convitto, in quanto ciò è utile e necessario alla determinazione complessiva dell'offerta scolastica sul territorio provinciale. Coerentemente, infatti, il predetto piano contempla anche le istituzioni scolastiche paritarie sulle quali la Provincia non ha potere di incidere.

La fattispecie risulta, quindi, diversa rispetto a quella oggetto della sentenza TAR n.1093/2007.

Distinti saluti.

EB/sf

Il Dirigente

(Dott. Giuseppe Scarrone)